



Protocollo n. 2325 del 28/01/2026

A: **Comune di Floresta (Me)**  
*comunedifloresta@pec.it*

p.c.: **Segretario Generale AdB**  
*SEDE*

**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino**  
*SEDE*

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del  
Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario  
Generale n. 187 del 23/06/2022.**

**Comune di Floresta (ME) - “Messa in sicurezza territorio a rischio idrogeologico – Area  
Portella Mitta del Comune di Floresta”, CUP: G58B21000020005”.**

**\*\*\*AIUA A FAVORE DEL COMUNE DI FLORESTA (ME) – VIA UMBERTO 115 98030 FLORESTA –  
C.F./P.IVA 01582160832\*\*\***

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio,

apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” *in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991*”;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale” ed in particolare l’art. 3 con il quale è stata istituita l’Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

VISTO il “Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio, il quale all’art. 2 prevede che “[a] partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al D.S.G. n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (Me) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi;

VISTO il D.S.G n. 7 del 12/01/2026 con il quale viene differito il termine di scadenza del D.S.G. 159 del 08/06/2022;

VISTA la nota nota prot. n. 6798 del **05/11/2025**, assunta al **protocollo di questa Autorità di Bacino n. 29870 del 06/11/2025**, con la quale il Comune di Floresta (ME), in merito al progetto dei lavori di cui in oggetto, considerato che risulta necessario il coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche e/o dei gestori di servizi pubblici in riferimento alle specifiche competenze, ha indetto una Conferenza dei Servizi ai sensi degli art. 14 e 14 bis della L.241/90 e dell’art. 18 della L.R. 7/2019, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, al fine di acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, necessari per l’approvazione del progetto stesso;

contestualmente alla nota di indizione della Conferenza dei Servizi, è stato trasmesso il link telematico tramite il quale prendere visione degli elaborati progettuali;

VISTA la nota **prot. AdB n. 31199 del 19/11/2025** con la quale questa Autorità ha richiesto al Comune di Floresta una documentazione integrativa, in particolare:

- la formalizzazione dell'istanza di Autorizzazione Idraulica Unica mediante la modulistica prevista prevista dal D.S.G. 187 del 23/06/2022;
- la produzione di un elaborato planimetrico con la rappresentazione della gestione delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale e l'indicazione dei recettori finali;
- l'attestazione della capacità dei corpi idrici recettori finali a recepire la portata immessa dal sistema di smaltimento in progetto;
- la redazione di uno studio per la verifica dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua interessati dal progetto mediante verifica puntuale in corrispondenza dei rispettivi attraversamenti stradali;
- la produzione di specifici elaborati sull'applicazione del principio di invarianza idraulica ed idrologica da redigere conformemente agli indirizzi applicativi di cui alla direttiva AdB prot. n. 6834 dell'11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021;

VISTA la nota prot. n. 465 del **23/01/2026** assunta in pari data al **prot. AdB n. 1773**, con la quale il comune di Floresta, ha dato riscontro alla nota prot. AdB n. 31199 del 19/11/2025, trasmettendo gli elaborati integrativi richiesti;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO gli interventi previsti dal progetto riguardano la messa in sicurezza di due tratti della Strada Statale 116, nel tronco che conduce dal centro urbano di Floresta in Contrada Mitta, passando per C.da Paolo Salvatore, che, allo stato di fatto, a causa della presenza di alcuni dissesti nonché della scarsa efficienza del sistema di smaltimento delle acque meteoriche esistente, presentano evidenti segni di ammaloramento e di scorrimento verso valle;

CONSIDERATO che Il progetto si sviluppa su due aree di intervento:

- **Tratto C.da Porta Mitta**, lungo la quale sono previsti principalmente:
    - demolizione dei manufatti in cemento a monte della strada crollati e/o lesionati;
    - realizzazione di opere di contenimento consistenti in paratie di pali in c.a. trivellati gettati in opera del diametro pari a 80 cm, disposti su doppia fila sfalsati;
    - realizzazione di trincee drenati a monte della strada, eseguite mediante l'impiego di pannelli drenanti;
  - **Tratto C.da Paolo Salvatore**, lungo la quale sono previsti principalmente:
    - realizzazione di gabbioni, lato valle, a protezione della sede stradale;
    - completo rifacimento della sovrastruttura stradale, provvista di sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
    - realizzazione di una passerella pedonale di servizio e di ispezione da posizionare e ancorare sulle gabbionate, mediante una base di cemento di spessore cm 20 e con inserimento di rete elettrosaldata. Tra la sede stradale e la passerella verrà realizzato un muretto in c.a. di altezza cm 50 che, unitamente al guardrail, offrirà maggior protezione ai pedoni e sul quale sarà inserita un'illuminazione tipo a segna-passo. Inoltre, dovendo attraversare un canale di raccolta delle acque che passa sotto la S.S., la passerella per un tratto verrà realizzata a sbalzo.
- Sono inoltre previsti ulteriori interventi finalizzati alla rifunzionalizzazione di due corsi d'acqua posti in adiacenza rispettivamente allo slargo stradale ed alla fontana ubicata in prossimità del centro abitato di Floresta:
- pulitura e rimozione dei materiali presenti all'interno dei tombini di attraversamento della S.S. 116, sia in quello vicino allo slargo, che in quello vicino alla fontana pubblica, che attualmente risultano

parzializzati per la presenza di detriti e di vegetazione;

- realizzazione e predisposizione di briglie vive in legname e pietrame trasversalmente al canale adiacente lo slargo, in modo da ridurre la pendenza del canale, fissare la quota di scorrimento e di conseguenza annullare l'attività erosiva delle acque di ruscellamento;
- canalizzazione del deflusso delle acque provenienti da monte nella zona della fontana, mediante canale in cemento sotto il muro in gabbionate e realizzazione di una canalizzazione all'aperto per il collegamento con il torrente naturale più a valle;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico (P.A.I.) della Regione Sicilia**, le aree di intervento ricadono all'interno del Bacino Idrografico del Fiume Alcantara (096), il cui Piano è stato approvato con il D.P.R. n. 53 del 09/03/2007 e pubblicato nella G.U.R.S. n. 30 del 06/07/2007; dall'esame delle cartografie dello stesso P.A.I. si rileva una parziale interferenza dell'areale di progetto con due aree a pericolosità geomorfologica moderata P2:

- la prima, interferente con il tratto di C.da Porta Mitta, dovuta a dissesto di frana complessa e identificata con codice 096-5FL-003;
- la seconda, interferente con il tratto di C.da Paolo Salvatore, dovuta a dissesto di erosione accelerata e identificata con codice 096-5FL-010;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 17 delle Norme di Attuazione del P.A.I. di cui al D.P. n. 9/ADB del 06/05/2021, “*nelle aree a pericolosità P0, P1 e P2 [...] il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione [...]*”, e quindi, **limitatamente alla ricadenza prevista delle opere in progetto in area a pericolosità geomorfologica moderata P2, non è dovuto il rilascio di parere da parte di questa Autorità di Bacino ai sensi delle stesse N. di A. del P.A.I.;**

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte interferiscono con corsi d'acqua e relative pertinenza idrauliche e quindi necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

VISTO lo *Studio dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua e verifiche attraversamenti* a firma dell'Arch. Vincenzo Provenza, relativo alla funzionalità dei due corsi d'acqua oggetto di intervento (*il Canale adiacente lo slargo sulla S.S. 116 e l'asta torrentizia adiacente l'abbeveratoio in prossimità del centro abitato di Floresta*):

- sono state determinate le portate in corrispondenza del tempo di ritorno di 100 anni;
- sono state eseguite le verifiche idrauliche, in moto uniforme, in corrispondenza di diverse sezioni dei due corsi d'acqua oggetto di intervento e per il tempo di ritorno di 100 anni, scongiurando il rischio di esondazione;
- sono state eseguite le verifiche idrauliche, in moto uniforme, dei tombini di attraversamento esistenti sulla S.S. 116, garantendo un sufficiente franco idraulico in corrispondenza del tempo di ritorno di 100 anni;

PRESO ATTO delle dichiarazioni del progettista in merito all'applicazione del principio di invarianza idrologica ed idraulica: “*Si rappresenta e si dichiara la non necessità dell'applicazione del principio di invarianza idraulica e idrologica al progetto in quanto le opere previste non rientrano nella casistica di interventi che comportano incremento delle superfici impermeabili*”;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano gli alvei di due corsi d'acqua *senza nome* che nei tratti interessati scorrono su aree demaniali, ma non risultano inseriti nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Messina;

## RILASCIA

al COMUNE DI FLORESTA (ME) – VIA UMBERTO 115 98030 FLORESTA – C.F./P.IVA 01582160832

1. **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
2. **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** dei corsi d’acqua *senza nome* oggetto di intervento (uno *adiacente lo slargo sulla S.S. 116* e l’altro *adiacente l’abbeveratoio in prossimità del centro abitato di Floresta*) ( **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino; qualora prima dell’esecuzione dei lavori dovesse mutare lo stato dei luoghi occorrerà informare immediatamente questa AdB;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell’art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino n. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente D.S.G. 189/2021 per la medesima materia;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d’acqua, restando a carico del richiedente l’onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d’acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l’esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombro dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell’area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l’indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell’esecuzione dei lavori l’alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- venga effettuata una manutenzione periodica delle opere idrauliche previste con oneri a carico dell’Amm.ne Comunale;
- l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo

- (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
  - **dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento e, una volta ultimati i lavori, una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica del ripristino effettuato e dello stato di rilascio delle aree interessate, che dovranno essere adeguatamente ripulite ripristinando lo stato originario dei luoghi;**

**Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo di corsi d'acqua demaniali come corpi recettori delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.**

**Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni, nel rispetto delle normative vigenti.**

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

### **Il Funzionario Direttivo**

**Ing. Giacomo Tringali**

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

**Il Dirigente del Servizio 7**  
**Ing. Rosario Celi**